A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 07- Decreto Dirigenziale n.241 del 11.08.2010 - D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Diniego autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: TELECOM ITALIA SpA. Attivita': centrale termica. Sede legale: Milano piazza degli Affari n. 2. Sede operativa: Napoli Centro Direzionale Isola F/6.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante della TELECOM ITALIA SpA, con sede legale in Milano piazza degli Affari n. 2 ed operativa in Napoli Centro Direzionale Isola F/6, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, per l'attività di centrale termica;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore al n.591988 del 02/07/09, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato sul ciclo produttivo e sull'impianto.

PRESO ATTO

1. che nella Conferenza di servizi, iniziata il 10.11.09 e conclusasi il 05.03.10, i cui verbali si richiamano:

il rappresentante dell'ARPAC ha espresso parere **sfavorevole**, in quanto la società non ha fornito le informazioni richieste sulla esistenza o meno presso l'impianto del dispositivo di controllo e di registrazione dei valori della temperatura e dell'ossigeno;

il rappresentante della PROVINCIA, preso atto che la società non ha trasmesso le integrazioni richieste nella prima seduta di conferenza, ha espresso parere **sfavorevole** per le stesse motivazioni:

il rappresentante dell'ASL ha espresso parere favorevole igienico-saitario;

il rappresentante del COMUNE ha dichiarato di non poter esprimere il proprio parere in quanto la società non ha presentato alcuna documentazione al proprio ente;

2. che la Conferenza, a conclusone dei lavori, ha espresso **parere sfavorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

CONSIDERATO

- che la società, sempre assente in conferenza, non ha riscontrato le richieste di informazioni e chiarimenti della Provincia di Napoli e dell'ARPAC, avanzate tramite questo Settore con la nota prot. 975802 del'11.11.09 di trasmissione del verbale della prima seduta d conferenza;
- che con nota prot. 205542 del 08.03.10 sono stati comunicati alla ditta, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e *smi.*, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di autorizzazione alle emis-

sioni in atmosfera;

- che, scaduti i termini di legge, la ditta non ha presentato osservazioni in merito;

RITENUTO

 di denegare, per quanto su considerato e conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di servizi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla TELECOM ITALIA SpA, con sede legale in Milano piazza degli Affari n. 2 ed operativa in Napoli Centro Direzionale Isola F/6, per l'attività di centrale termica;

VISTI

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.; la Legge n.241/90 e s. m. i.; il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05.

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto

- di denegare, per quanto su considerato e conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di servizi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alla TELECOM ITALIA SpA, con sede legale in in Milano piazza degli Affari n. 2 ed operativa in Napoli Centro Direzionale Isola F/6, per l'attività di centrale termica;
- di **notificare** il presente provvedimento alla TELECOM ITALIA SpA;
- di **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL territorialmente competente e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli:
- di **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi